

ROSSANA CAVALIERE

Leonardo Sciascia e le immagini della scrittura

Il poliziesco di mafia dalla letteratura al cinema



Saggistica
Studi italianistici


Felici Editore

comune di
PRATO



Assessorato alla Cultura

COMUNE DI PRATO



ISTITUTO CULTURALE
e di DOCUMENTAZIONE

LAZZERINI

Leonardo Sciascia e le immagini della scrittura

Il poliziesco di mafia
dalla letteratura al cinema

**Presentazione
del libro di Rossana Cavaliere**

(Felici Editore)

**SABATO 7 NOVEMBRE 2015
ore 17**

Sala Conferenze
BIBLIOTECA COMUNALE LAZZERINI
Via Puccetti, 3 - Prato

Interviene

MASSIMO SMURAGLIA

Regista e critico cinematografico

Sarà presente l'autrice

INGRESSO LIBERO

INFO:

Tel. 0574 1837800

lazzerini@comune.prato.it

www.bibliotecalazzerini.prato.it

È possibile rileggere romanzi scritti decenni fa e scoprirli di un'attualità sconcertante?

È il caso dei polizieschi di mafia di **Leonardo Sciascia**, incentrati sulla realtà siciliana, da cui sono stati tratti film capaci di offrire una lettura critica intelligente e stimolanti illuminazioni di senso rispetto al testo letterario di partenza.

Il saggio di **Rossana Cavaliere** conduce il lettore attraverso un interessante percorso che si avvale del cinema come strumento di indagine letteraria. Elio Petri, con la sua dinamica interpretazione di "A ciascuno il suo", Damiano Damiani con il suo *western di cosa nostra* ispirato a "Il Giorno della Civetta", ed Emidio Greco con la trasposizione cinematografica di "Una storia semplice", hanno tutti offerto esemplificazioni magistrali del tema alla base di questa ricerca.

Un percorso che si interroga anche sulla *vocazione cinematografica* della scrittura di Sciascia, e se realmente è possibile sorprendere elementi che la destinavano ad essere tradotta in linguaggio cinematografico, come se, in modo più o meno consapevole, l'autore avesse fin dal principio scritto per lo schermo.